



AIUTACI AD AIUTARTI

www.carabinieri.it

112

Con il contributo di:



www.assowilliam.it



BANCA DI PIACENZA
LA NOSTRA BANCA

www.bancadipiacenza.it

Disegno di Gianni Fregghieri

COMANDO PROVINCIALE



CARABINIERI PIACENZA

Il bullismo?

Insieme si smonta

facilmente!



A chi non conosce la gravità dell'argomento potrebbe venir in mente, per associazione di idee, il musical americano "Bulli e pupe", e provare un senso di indulgenza e di giustificazione verso certe particolari condotte. Ma il bullismo, quello vero, è un'altra cosa. Si tratta di una delle possibili manifestazioni di aggressività messe in atto dai bambini e dagli adolescenti. *"Un comportamento bullo è un tipo di azione che mira deliberatamente a far del male o a danneggiare; spesso è persistente, talvolta dura per settimane, mesi, persino anni ed è difficile difendersi per coloro che ne sono vittime. Alla base della maggior parte dei comportamenti sopraffattori c'è un abuso di potere e un desiderio di intimidire e dominare"* (Sharp e Smith, 1995). Al di là delle singole forme di prepotenza, il bullismo può essere descritto secondo le seguenti caratteristiche generali:

- *l'intenzionalità*: il bullo agisce deliberatamente con l'intenzione di offendere, danneggiare o far del male ad un'altra persona;
- *la durata nel tempo*: sebbene anche un singolo comportamento possa essere considerato una forma di bullismo, di solito si tratta di atti ripetuti nel tempo e con una certa frequenza;
- *la disuguaglianza tra bullo e vittima*: il bullo è quasi sempre più forte della media dei suoi coetanei, al contrario, la vittima è più debole dei suoi pari; il bullo di solito è più grande di età rispetto alla vittima; il bullo quasi sempre è maschio mentre la vittima può essere indifferentemente maschio o femmina. "Ciò significa che esiste una disuguaglianza di forza e di potere, per cui uno dei due sempre prevarica e l'altro sempre subisce, senza riuscire a difendersi" (Il fenomeno del bullismo: conoscerlo e prevenirlo, Telefono Azzurro).
- *la mancanza di sostegno*: la vittima si sente isolata ed esposta, spesso ha molta paura di riferire gli episodi di bullismo perché teme rappresaglie e vendette;
- *il danno per l'autostima della vittima* che si mantiene nel tempo e induce il soggetto ad un considerevole disinvestimento dalla scuola e ad un progressivo isolamento. Nei casi più gravi si possono avere anche conseguenze nel medio e lungo termine come l'abbandono scolastico e lo sviluppo di patologie legate alla sfera psichica.

CONSIGLI UTILI

- Se c'è qualcuno che fa il bullo e che ripetutamente ti prende in giro, ti canzona o comunque ti fa del male, **parlane con i tuoi genitori**, un amico di cui ti fidi o con gli insegnanti: insieme è molto più semplice trovare delle soluzioni per affrontare il problema.
- **Durante gli intervalli** e nel tragitto tra casa e scuola cerca di non isolarti dagli altri e resta sempre vicino a qualcuno.
- Di fronte alle prese in giro, **non mostrarti intimorito** ma cerca delle risposte spiritose o intelligenti.
- Tenta di ignorare le provocazioni del bullo e non far vedere che sei impaurito o che ci rimani male per quello che dice. Ricordarti che i bulli interpretano la **paura** e la sofferenza che riescono a provocare negli altri come segno di potere.
- Cerca di non cedere alle **provocazioni** e di non andare alle mani soprattutto se il bullo è più forte di te. Se ti minacciano chiedendoti degli oggetti personali, cedi alle loro richieste ma non alle loro minacce. Appena puoi vai a riferire quello che è successo ad un adulto di tua fiducia.
- Ogni volta che subisci delle prepotenze, **scrivilo sul tuo diario**. Questo ti aiuterà a ricordare i singoli episodi.
- Se ti capita di vedere che **qualche altro ragazzo** subisce delle prepotenze senza riuscire a difendersi, parlane con un adulto che ti possa aiutare ad affrontare la situazione. Potresti essere tu al suo posto e saresti felice se qualcuno ti aiutasse. Anche il carabiniere di quartiere può aiutarti se ti confidi con lui.
- Ricordati che tutti i problemi hanno almeno una **soluzione** e che c'è sempre qualcuno che ci può aiutare a trovare quella migliore!